



**BUONA PASQUA  
AI NOSTRI LETTORI  
CI RIVEDIAMO IN EDICOLA  
MERCOLEDÌ PROSSIMO**

*Riesplode la polemica. Anche la Lega dice: «Se sarò eletto, dovrò lasciare». Ma nessuno può obbligarlo*

# Milano non è Arcore

## Nuova lite Lassini-Moratti. La città ormai è ridotta a retrovia del Pdl

*L'autore dei manifesti: «Berlusconi mi appoggia, non mi dimetterò». Il sindaco: «Non se ne parla». Ma la Santanchè: «Non decide lei». La "capitale morale" sempre più ostaggio di una lotta fra bande*

LABORATORIO PER IL PAESE

### Anche stavolta, da lì la storia può cambiare

di Savino Pezzotta

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Milano hanno ormai assunto una dimensione politica nazionale, che rischia di far passare sottotraccia i problemi della città e dell'hinterland. È vero che le elezioni comunali di Milano hanno sempre avuto una risonanza nazionale ma, tradizionalmente, tendevano a concentrarsi sulle dimensioni urbane con la convinzione che "ciò che era bene per Milano lo era per il Nord e per il Paese".

segue a pagina 3

LA SINDROME CENTRISTA

### Destra e sinistra: l'ossessione del Terzo Polo

di Giancristiano Desiderio

Silvio Berlusconi e Walter Veltroni hanno qualcosa in comune: l'ossessione per il Terzo Polo. Il primo lo vorrebbe cancellare attraverso un'operazione elettorale spacciata per riforma-stabilizza-sistema che, invece, stabilizzerebbe solo il governo da qui all'eternità. Il secondo lo vorrebbe suo alleato insieme con tutto quanto c'è a sinistra nell'unico intento di battere l'odiato Cavaliere, liquidarlo e quindi tornare a dividersi secondo la vecchia logica bipolare.

a pagina 2



Parla l'economista Marco Vitale

### «Solo la rivolta dei milanesi può battere le corporazioni»

*«Da donna indipendente che era all'inizio, ora Letizia è diventata come una dei dipendenti del premier»*

Errico Novi • pagina 4

### Aprire una fase nuova Basta giochi, ci vuole una Costituente

di Enrico Cisnetto

La strampalata proposta di legge di modifica dell'articolo uno della Costituzione presentata dal deputato Pdl Ceroni, e le indiscrezioni circa l'intenzione del centro-destra di modificare la legge elettorale al Senato, sono solo gli ultimi di tanti segnali che la "maionese impazzita" della politica italiana possa generare pericolosi cambiamenti delle "regole del gioco". Mostruosità giuridiche e forzature politiche che vanno evitate, non solo in nome dell'antiberlusconismo.

a pagina 5



L'Europa "senza valori"

### L'avanzata della destra è colpa del Ppe

di Rocco Buttiglione

In un editoriale sul *Corriere della Sera* Ernesto Galli della Loggia osservava che in Europa si è creato uno iato crescente fra le élite dirigenti ed il popolo.

a pagina 6

*Il Cavaliere: «Noi, generosi con i profughi». E Sarkozy: «Sospendiamo Schengen»*

# Siria in piazza: sangue a Damasco

## Centinaia di soldati del raïs si consegnano alla frontiera tunisina

di Pierre Chiartano

ROMA. Mentre la Siria si infiamma con decine di morti anche a Damasco, in Libia scoppia la guerra dei droni. Gli Stati Uniti hanno iniziato ad usare Uav armati contro i soldati di Muammar Gheddafi, che combatte i ribelli per le vie di Misurata, malgrado l'Occidente minacci di intensificare la guerra che dura da un mese. E che qualcosa stia cambiando lo annuncia anche la fuga in massa di militari del raïs. Intanto, se in Italia Berlusconi dice «Siamo stati generosi con i profughi», in Francia Sarkozy pensa di sospendere Schengen.

a pagina 8



### Più attacchi, o sarà un nuovo Vietnam

di John R. Bolton

Coloro che si opponevano alla guerra del Vietnam – un conflitto che sembrava infinito, senza conclusione logica, sempre più impopolare, sempre più mortale e sempre più costosa – la chiamavano "il pantano". Dicevano che era una guerra che non si poteva vincere e che non si sarebbe mai dovuta combattere; e aggiungevano che in futuro gli Stati Uniti avrebbero dovuto evitare simili guerre. Oggi, il nostro reale rischio di "pantano" è la Libia.

a pagina 9